

» noi avevamo a mente avanti che noi giungessimo a Porto Ve-  
» nere, che l'armata de' genovesi era uscita fuora, io mandai due  
» galere largo in mare a vedere se appariva galera, ovvero vela  
» alcuna, che furono ser Tommaso Duodo e ser Dario Malipiero.  
» E di subito mi fecero segnale di vele cinque. Ed essendomi ri-  
» dotto nella punta di Portofino a un luogo chiamato santa Mar-  
» gherita, io feci mettere tutte le galere in arme. Essendo tutti  
» armati e rinfrescati, col nome di Dio mi misi in mare. E subita-  
» mente noi scoprimmo dodici galere e una nave molto grossa.  
» E avendo veduta la nostra armata si tirarono a terra ad un luogo  
» detto Capo di monte e per quella sera non si potè far cosa alcu-  
» na. E la notte vegnente a dì 27 noi ci riducemmo al nostro luo-  
» go, per essere stato vento fresco di Scirocco. E in quel luogo  
» noi eravamo scoperti. E tre ore avanti giorno io mi levai e tolsi  
» la volta da mare per essere il vento fresco. E veleggiando così  
» fino a mezz' ora di giorno, fu scoperta l'armata de' genovesi, la  
» quale veniva a terra via verso di noi e con quella era una nave  
» grossa di botti 1200. Veduto questo *de praesenti* io feci fare co-  
» mandamento, che ogn'uomo fosse armato e conferimmo insieme  
» tutte le galere, essendo notabilissimamente in punto e di buon  
» animo a fare il debito della vostra serenità. Era il mare un poco  
» grosso, avanti che noi venissimo alla battaglia. Iddio ne diede  
» grazia e si fece alquanto bonaccia e il sole chiaro a ore 2 e  
» mezza di giorno. E perchè le galere de' genovesi erano messe  
» sotto la nave, che s'erano aecostate a quella, noi ci allargammo  
» in mare da quelle per lo spazio di un miglio e mezzo. E perchè  
» non ebbevi vento, che quasi era bonaccia ed era quasi contrario,  
» io feci comandamento alla galera grossa de' fiorentini, che an-  
» dasse a investire alla galera del capitano de' genovesi e così feci  
» comandamento alle galere delle balestre colle balestre caricate,  
» che dovessero ferire dentro l'altre, e così fecero. Fu combattuto  
» crudelmente, e dopo d'una lunga battaglia, la quale durò da  
» ore . . . . . a laude d'Iddio noi rimanemmo vittoriosi. E fu